



Università degli studi di Napoli “Federico II” Ce.S.M.A. – Centro di Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO POST DOC
EX ART.22BIS DELLA LEGGE 240/2010**

DECRETO DIRETTORIALE N. 137 DEL 4.05. 2026

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA** la legge 9.5.1989, n. 168 concernente, tra l’altro, l’autonomia delle Università;
- VISTA** la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”
- VISTO** il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO** il D.Lgs n. 198 dell’11.4.2006 recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, da ultimo modificato con Legge 5 novembre 2021, n. 162;
- VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e ss.mm.ii, recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) e il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.lgs. 10.8.2018, n. 101, e ss.mm.ii.);

- VISTA** la legge 30.12.2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e, in particolare, l’art. 22 come modificato dall’art.1-bis del D.L. n. 45 del 7.04.2025 – convertito con modificazioni della legge 79/2025 – che, tra l’altro, ha introdotto l’istituto degli incarichi post-doc, con l’inserito art. 22-bis nel testo della predetta legge 240/2010;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 che stabilisce l’importo minimo lordo annuo degli incarichi di ricerca di cui all’art. 22 -ter della legge n. 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca ai sensi dell’art. 22- ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240” (d’ora in avanti denominato Regolamento) emanato con Decreto Rettorale DR/2025/5029 del 20/11/2025;
- VISTO** l’art.5, comma 1 del su indicato Regolamento che dispone che le procedure di selezione pubblica vengono espletate in base ad un Bando di concorso emanato con Decreto del Responsabile della struttura;
- VISTO** il vigente “Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità”;
- VISTO** il vigente “Regolamento dell’Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. n. 2425 dell’11/07/2012, modificato con D.R. 2573 del 16.07.2015;
- VISTO** il Codice di Comportamento dell’Università degli Studi di Napoli Federico II approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 87 del 26/11/2025 e, in particolare, l’art. 2, comma 3, per la fattispecie di cui alla presente selezione;
- PRESO ATTO** che con D.R. n. 679 del 19.02.2025,, è stato tra l’altro approvato il progetto : “*Soluzioni Hardware e Software per l’Ingegnerizzazione di una piattaforma quantistica di Computazione – SHINE QC* “ - CUP B69J25000260005 – COR: 24282027 , senza alcun onere a carico del bilancio dell’Ateneo;



CONSIDERATO che è pervenuta la richiesta di attivazione di una procedura finalizzata al conferimento di un incarico di ricerca post-doc, del prof. Mauro D'Arco, in qualità di Responsabile dell'attività di ricerca, da finanziare sui fondi del progetto sopra descritto;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui fondi del progetto : *“Soluzioni Hardware e Software per l’Ingegnerizzazione di una piattaforma quantistica di Computazione – SHINE QC”* - CUP B69J25000260005 – COR: 24282027

DECRETA

È indetta ai sensi del combinato disposto dell’art. 22-bis, della legge 240/2010 e dell’art.1, comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo in materia una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico post-doc per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima adunanza del Comitato Direttivo.

Il Direttore
prof. Domenico Accardo



Art. 1 - Oggetto

Il Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, di seguito denominato per brevità, CESMA, indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico post-doc ai sensi dell' articolo 22-bis, della Legge n. 240/2010 per lo svolgimento dell'attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, d'ora in avanti denominato "Incarico post-doc"

Le caratteristiche dell'incarico post-doc sono indicate nell'**allegato A** del presente bando, che in particolare elenca:

- il numero identificativo della procedura di selezione;
- il numero dei posti per i quali viene emanata la procedura;
- la struttura sede della ricerca e la sede principale di svolgimento delle attività;
- il gruppo scientifico-disciplinare;
- il settore scientifico-disciplinare rientrante nello stesso gruppo scientifico disciplinare;
- la data presunta di inizio attività;
- la durata del contratto;
- l'importo del trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo;
- la copertura economico del costo complessivo del contratto;
- l'oggetto dell'attività della ricerca;
- il Responsabile della ricerca;
- il programma di ricerca cui è collegato l'incarico, nonché le eventuali collaborazioni alle attività didattiche e di terza missione a cui l'incaricato post-doc è chiamato a collaborare
- il titolo di studio richiesto per l'accesso
- gli eventuali ulteriori titoli oggetto di valutazione correlati a specifiche disposizioni;
- la lingua in cui si svolgerà il colloquio;
- l'eventuale lingua straniera la cui conoscenza dovrà essere accertata durante il colloquio.
- il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione;
- i criteri di valutazione

Art. 2 - Titolo di studio richiesto

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla stessa selezione, del titolo di Dottore di Ricerca o di titolo conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice, indicato nell'**Allegato A** del presente Bando.

Art. 3 - Esclusioni

E' escluso dalla partecipazione alla procedura selettiva il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 38;

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al CESMA che ha proposto l'attivazione del



contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Infine, non possono partecipare coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore del Centro, e notificata all'interessato/a.

Art. 4 Presentazione della domanda e dei titoli

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 5.06.2026**

La domanda, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identità in corso di validità, deve essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo: cesma@pec.unina.it, indicando nell'oggetto: *"Domanda procedura di selezione incarico post-doc"*, seguito dal numero identificativo della procedura (**INC/2026/CESMA/04**). Nel testo della PEC devono essere indicati cognome, nome, indirizzo del concorrente e il suo indicato numero identificativo della selezione. I documenti a sostegno della domanda devono essere allegati alla PEC, ovvero elencati e trasmessi mediante un qualsiasi servizio di trasferimento file specificato nella stessa PEC. Il CESMA non assume alcuna responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della PEC, ovvero in caso il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente.

Il file non dovrà superare la dimensione di 5 MB. In alternativa, nel caso in cui l'intera documentazione superi i 5 MB, i candidati devono indicare nel messaggio della PEC con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) a un sito internet dal quale scaricare la copia della tesi di Dottorato e/o le pubblicazioni.

Art. 5 - Contenuto della domanda ed allegati

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere redatta in conformità **all'allegato B** e deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni;

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (se già disponibile, nel caso di candidati/e di cittadinanza estera);
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo della selezione e della struttura, sede della ricerca;
- c) l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, il numero di telefono su cui si vogliono ricevere comunicazioni relative alla presente selezione, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di tali recapiti (nota: non saranno inviate comunicazioni mediante posta cartacea).
- d) dichiarazione di possesso del titolo di dottore di ricerca, o equivalente;
- e) dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art.3 del presente Bando;

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) Curriculum della propria attività scientifica e professionale debitamente sottoscritto;
- 3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al successivo punto 4;



- 4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca, entro il numero massimo eventualmente specificato nell'**Allegato A** del presente bando. La tesi di Laurea Magistrale ovvero quella di Dottorato può essere presentata in luogo di una pubblicazione;
- 5) Copia della documentazione comprovante il possesso del titolo di studio richiesto, di cui all'art.2, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'**allegato C** del presente Bando;
- 6) Copia della documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini della procedura selettiva (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o altri incarichi formali di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.) ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000, resa nell'**allegato C** del presente Bando.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengono le dichiarazioni prescritte ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che il CESMA non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni delle informazioni di contatto da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore del CESMA, e notificata all'interessato/a.

Art. 6 - Nomina e composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento dell'incarico post doc è composta da almeno tre componenti effettivi ed uno supplente, garantendo di norma un'adeguata rappresentanza di genere; i componenti sono scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca su temi oggetto del bando, di cui uno almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico oggetto del bando e di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione è nominata con decreto del Direttore del CESMA, dopo la scadenza del bando ed entro i 30 giorni successivi. In caso di componenti stranieri, il Comitato direttivo del CESMA si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

Possono essere nominati anche professori e ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita nell'apposito Decreto Ministeriale.

Art. 7 - Modalità di selezione e formulazione della graduatoria di merito

La selezione si attua mediante valutazione comparativa ed è volta a valutare il possesso, da parte



dei/delle candidati/e, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca, oggetto dell'incarico post-doc. La valutazione dei titoli è integrata da un colloquio pubblico, utile ad accertare l'attitudine allo svolgimento dell'attività, oggetto dell'incarico, con possibilità che lo stesso si possa svolgere anche nella lingua straniera richiesta dal candidato ed indicata nella domanda di partecipazione, ove il bando consenta tale possibilità

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di dettaglio e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da formalizzare nei relativi verbali. Il punteggio complessivo disponibile nella valutazione è di 100 punti., di cui 40 attribuibili ai titoli e alla pubblicazione del/dei e candidati/e, 60 punti al colloquio.

Preliminarmente alla valutazione dei titoli, la Commissione verifica l'equivalenza degli eventuali titoli di studio richiesti per l'accesso alla procedura e conseguiti anche in paesi esteri da parte dei candidati. In fase di valutazione dei titoli, la Commissione dovrà quindi attribuire un punteggio distinto, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, a ciascuna delle seguenti voci:

- *attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione;*
- *qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni allegare con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.*

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri: originalità, innovatività e rigore metodologico, nonché rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, oltre che contributo individuale del candidato e anche attinenza con le tematiche con il /i settore/i scientifico-disciplinare/i, oggetto della selezione.

La Commissione, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, procede collegialmente all'espressione, di un giudizio e l'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti ai criteri su indicati saranno resi e noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio orale. I risultati della valutazione dei suddetti criteri danno anche evidenza dell'ammissione al colloquio. La pubblicazione di tale valutazione costituisce notifica di convocazione per i candidati.

Il colloquio di un candidato potrà essere effettuato anche con le modalità a distanza che garantiscano l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova. Il colloquio può essere sostenuto anche nella lingua straniera indicata nel Bando. Al termine dei colloqui la Commissione giudicatrice pubblicherà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati, mediante affissione presso la sede di svolgimento dei colloqui e con le modalità telematiche.

Il colloquio si intende non superato qualora sia accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera, prevista nel Bando.

La Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio e individuerà il vincitore o i vincitori, qualora la procedura bandita per più



posizioni, della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi. Nella formulazione della graduatoria, nel caso di parità di punteggio, la precedenza è determinata dalla minore età del candidato.

Ai sensi dell'art.9 del Regolamento vigente in materia la Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore o dei vincitori, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente della Commissione giudicatrice può essere concessa dal Responsabile della struttura una proroga fino a 60 giorni.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore del CESMA, entro 60 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione giudicatrice. Tale decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo. In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria e con indicazione in chiaro del solo nome del/dei vincitori mentre i candidati idonei dovranno essere indicati attraverso il solo codice identificativo ad essi associato.

La validità della graduatoria di merito è fissata in 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo.

La pubblicazione all'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo ha valore di notifica ufficiale ad ogni effetto di legge.

Art. 8 - Stipula del contratto di lavoro

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, il vincitore è invitato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Nel contratto dovranno essere indicati:

- 1) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- 2) la sede di lavoro;
- 3) il/i settore/i scientifico-disciplinare/i ed il gruppo scientifico-disciplinare a cui sono correlate l'attività di ricerca, nonché l'eventuale collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;
- 4) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
- 5) l'indicazione delle modalità con cui l'incarico post-doc è tenuto, con cadenza almeno annuale e al termine del contratto, a depositare presso la struttura, sede della ricerca il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
- 6) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e del termine di preavviso di trenta giorni;
- 7) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- 8) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- 9) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.
- 10) Il contratto di lavoro è sottoscritto dall'incaricato post-doc e dal Direttore del CESMA.
- 11) In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, salvo



quanto previsto all'art.13, comma 4.

Art.9 - Attività e obblighi dei titolari di incarico post- doc

La data presunta di inizio attività è indicata nell'**Allegato A** del Bando.

I titolari di incarico post-doc svolgono esclusivamente l'attività di ricerca scientifica, di collaborazione alla didattica e di terza missione oggetto del contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.7 della L. 300 del 1970 e s.m.i. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Direttore del Centro.

La titolarità dei contratti di incarico post-doc non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

L'incarico post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra norma in materia di diritti e tutela dei lavoratori e delle lavoratrici.

Art.10 - Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative ed interruzioni

L'incarico post-doc è incompatibile con

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
- b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- c) titolarità dei contratti di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- d) titolarità di incarichi di ricerca di cui all'art.22 ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- e) titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- f) titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;

L'incarico post-doc è, inoltre, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica, o magistrale, Dottorato di Ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Ai sensi dell'art.22bis, comma 6 della legge 240/2010, l'incarico post-doc comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso pubbliche amministrazioni.

Fermo restando quanto sopra indicato, il titolare di incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possono determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

In caso di richiesta di incarichi esterni, si pronuncia il Comitato Direttivo del CESMA, tenuto conto del parere del Responsabile della ricerca, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività da svolgere. Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi da parte di enti terzi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'incarico post-doc non può essere



ridotta a causa delle suddette sospensioni.

E' altresì possibile sospendere l'incarico post-doc per altri gravi motivi che impediscano lo svolgimento della ricerca, su richiesta del Responsabile scientifico e con approvazione del comitato direttivo del Centro, purché la sospensione non pregiudichi la copertura finanziaria dello stesso incarico.

Art. 11- Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative ed interruzioni

Agli incaricati post-doc spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico definito, in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.

Il trattamento economico di cui al comma 1, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ai sensi del DM n.592 del 6/8/2025 non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto.

Le eventuali successive modifiche relative al citato trattamento economico, che interverranno con decreto ministeriale previsto dall'art. 22-bis, comma 5 della legge 30 dicembre 2010, n.240, saranno direttamente applicate.

Il trattamento retributivo annuo lordo durante lo svolgimento del contratto non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e l'incaricato post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta all'INPS ai sensi dell'art.5 del Decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico post-doc di ricerca.

L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Per motivate esigenze, il Direttore del CESMA può autorizzare il pagamento anticipato di una mensilità all'atto della presa di servizio.

Art .12 - Proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

I diritti di proprietà industriale e intellettuale sui risultati conseguiti dall'incaricato per conto dell'Università nell'esecuzione delle proprie attività di ricerca, soggiacciono alle previsioni del Regolamento vigente in materia al momento del conseguimento dei risultati.

I/le candidati/e assegnatari/ie di incarichi finanziati da soggetti esterni all'Ateneo prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'Ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del/della titolare dell'incarico ad essere riconosciuto autore o inventore.

Il/la titolare dell'incarico è tenuto/a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

Al/alla titolare dell'incarico è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.



I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal/dalla titolare di incarico di ricerca nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 13– Causa di estinzione del rapporto di lavoro

Decadono dal diritto a stipulare il contratto coloro che, entro il termine comunicato dal Centro, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate. Decadono altresì dall'attribuzione dell'incarico post-doc coloro che forniscono false dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, ai motivi di esclusione o alle incompatibilità di cui agli artt. 3 e 8 del presente Bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il titolare dell'incarico di post-doc può recedere per iscritto dando un preavviso scritto non inferiore a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà al titolare dell'incarico post-doc un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. Nei confronti dell'incaricato/a post-doc che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo deliberante del CESMA.

Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti:

ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;

- a) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- b) violazione del regime delle incompatibilità stabilito all'articolo 14 del D.R. 5030 del 20.11.2025,, reiterato dopo un primo avviso;
- c) mancata predisposizione della documentazione tecnico/scientifica prevista dal progetto, reiterata dopo un primo avviso.

Art. 14 - Proroga e rinnovo dei contratti di incarico post-doc

La proroga del contratto è deliberata dall'Organo deliberante del CESMA, nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge, fermo restando il trattamento economico previsto inizialmente.

L'eventuale proroga del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 3 anni di cui all'art. 22-bis, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché del vincolo di durata massima complessiva di 11 anni di cui all'art. 22-ter, comma 9, della medesima legge, come previsto anche all'art.2, commi da 1 a 5.

La delibera dell'Organo deliberante del CESMA, dovrà essere trasmessa almeno due mesi prima della scadenza del contratto all'Amministrazione e dovrà indicare la durata della proroga e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione.

La proroga del contratto di lavoro è sottoscritta dall'incaricato/a post-doc e dal Direttore del Centro.



Art.15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i/le candidati/e che i dati personali da essi/e forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della Commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai/alle candidati/e per la sola finalità di cui sopra. I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro successive modificazioni e integrazioni. I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati. Ai sensi del GDPR 2016/679, l'Università di Napoli Federico II potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il curriculum vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo. Ai candidati/Alle candidate sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni e indicazioni sulle procedure per eventuali reclami e sulle responsabilità della protezione dati sono disponibili nel sito web dedicato, indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di selezione relativo al presente bando è il prof. Domenico Accardo , e-mail: direttore.cesma@unina.it, telefono: 081/ 25 30001.

Art.17 - Diritto di accesso

Ai/alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento selettivo, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 18 - Norme finali e pubblicazione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Bando, si rinvia al Regolamento, all'art.22- ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e alla normativa vigente nelle materie trattate. Il bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, all'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul



Ce S M A

portale dell'Unione Europea.

Il Direttore del Ce.SMA
Prof. Domenico Accardo

Allegati:

- A - Scheda informazioni Bando procedura selettiva per il conferimento di incarico di ricerca post-doc
- B) - Domanda di partecipazione.
- C - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

SCHEMA INFORMAZIONI BANDO DI CONCORSO INCARICO DI RICERCA POST-DOC – ALLEGATO A

Numero identificativo procedura di concorso	INC/2026/CESMA/04
Numero di posti	1
Sede principale di svolgimento delle attività di ricerca	Laboratorio di Misure Elettriche ed Elettroniche, Edificio n. 3 – Lab. 1.03, Via Claudio 21 – 80125 NAPOLI
Gruppo scientifico disciplinare di cui al DM 639/2024	09/IMIS -01 MISURE
Settore scientifico disciplinare	IMIS – 01/B – MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
Data presunta di inizio attività	1.07.2026
Durata del contratto (in mesi)	12 (prorogabile ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.R. n. 5030/2025)
Importo del trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo	€ 28.456,48
Copertura economica del costo complessivo del contratto	€ 39.788,39
Oggetto dell'attività di ricerca	Studio di tecniche di quantum machine learning (QML) per la validazione di piattaforme di calcolo quantistico superconduttivo
Responsabile della ricerca	Prof. Mauro D'Arco
Programma di ricerca cui è collegato l'incarico, nonché le eventuali collaborazioni alle attività didattiche e di terza missione a cui l'incaricato post-doc è chiamato a collaborare	<p>Il contratto di ricerca è collegato al progetto di SHINE-QC: "Soluzioni <i>hardware</i> e <i>software</i> per l'Ingegnerizzazione di una piattaforma Quantistica di Computazione" - (durata progetto: dal 03/06/2025 al 2/06/2028).</p> <p>L'attività prevista dal contratto ha come obiettivo la proposta e lo sviluppo prototipale di algoritmi di intelligenza artificiale basati su Quantum Machine Learning (QML), che superano per prestazioni quelli tradizionali di Machine Learning (ML). In particolare, anche attraverso l'uso di librerie standard per il QML, l'attività di ricerca dovrà sperimentare modalità innovative per la gestione di dati di diversa natura, come i bio-segnali, nella loro complessità, comprendendo le varie sfaccettature della tipologia di dato e, infine, analizzandoli ed etichettandoli nel modo corretto per integrarli nell'output del sistema decisionale.</p> <p>La ricerca dovrà focalizzarsi su tre aspetti cruciali, ovvero: analisi della letteratura, esercizi d'applicabilità e validazione.</p> <p>L'analisi della letteratura sarà volta ad individuare le principali soluzioni allo stato dell'arte nel campo del QML e ad identificare i principali problemi aperti, al fine di comprendere come gli algoritmi di QML possano essere utilizzati per migliorare le prestazioni degli algoritmi di ML tradizionali rispetto a diverse dimensioni, quali la gestione di una maggiore mole di dati, minori tempi di calcolo e superiore accuratezza nei processi di classificazione.</p> <p>Gli esercizi di applicabilità dovranno essere orientati al confronto tra algoritmi standard di ML e quelli di QML su problemi di classificazione ben noti nella letteratura. Questo confronto sarà condotto considerando i tempi di calcolo e l'accuratezza dei classificatori, concentrandosi in particolare sulla capacità di generalizzazione dei sistemi ML e QML.</p> <p>La validazione riguarderà prove e analisi dei risultati ottenuti su dataset complessi ed eterogenei, come quelli costituiti da segnali biologici. La validazione consentirà di valutare l'efficacia e l'efficienza degli algoritmi QML in contesti reali, identificando le configurazioni ottimali per la gestione e l'analisi di tali dati.</p>

Titolo richiesto per l'accesso	Dottorato di Ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, pertinente con le tematiche di ricerca del SSD IMIS-01/B – Misure Elettriche ed Elettroniche, o titolo equivalente conseguito in Italia o all'Estero
Eventuali ulteriori titoli oggetto di valutazione correlati a specifiche disposizioni	Premi e riconoscimenti per attività di ricerca, partecipazione a progetti di ricerca finanziati tramite bandi competitivi
EVENTUALE LINGUA STRANIERA IN CUI SOSTENERE IL COLLOQUIO	INGLESE in assenza di indicazioni al riguardo, il colloquio si svolgerà in lingua italiana
Numero max pubblicazioni scientifiche (o altri prodotti di ricerca)	5
Criteri di valutazione e punteggio complessivo di 100 punti da distribuire nel seguente modo	<p>a) Attinenza e rilevanza delle attività di ricerca/esperienze lavorative precedentemente svolte, in relazione ai contenuti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione: 30;</p> <p>b) Qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione: 40;</p> <p>c) Colloquio orale in italiano volto ad accertare l'attitudine del candidato all'attività di ricerca oggetto della selezione, nonché la conoscenza della lingua inglese: 30</p>
sede pubblicazione risultati valutazioni titoli	.Albo Ufficiale di Ateneo : sito istituzionale https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/incarichi-di-ricerca